

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E.II

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via della Montagnola,81 – 60100 Ancona

UNITA' OPERATIVA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA

Direttore Dott. Paci Enrico

PREPARAZIONE ENTEROGRAFIA TC

Il giorno stabilito presentarsi 1 ora prima dell'orario di appuntamento presso la Segreteria-Accettazione della Radiologia con:

- 1) Impegnativa del Medico Curante
- 2) Tutta la documentazione in possesso (cartelle cliniche, Rx precedenti, ecc.)
- 3) **Modulistica per esame radiologico con utilizzo di mezzi di contrasto iniettabili compilata e firmata dal medico proponente**

PER LE DONNE IN ETA' FERTILE

Chi ritiene di essere in stato di gravidanza, notifichi tale possibilità al medico Radiologo o al Tecnico di Radiologia, prima di essere sottoposta all'esame; tale avvertimento si ritiene esteso alle allattanti al seno.

PREPARAZIONE INTESTINALE

Due giorni prima dell'esame: dieta povera di frutta e verdura

- Ore 08.00 colazione: gr.250 latte o tè o caffè d'orzo zuccherati, due fette di pane biscottato
- Ore 10.00: un succo di frutta
- Ore 12.00 pranzo: pasta all'olio con parmigiano oppure carne o pesce o uova
- Bere solo abbondante acqua non gassata
- Ore 20.00 cena: brodo

Il giorno prima dell'esame:

- Ore 08.00 colazione: gr.250 latte o tè o caffè d'orzo zuccherati
- Ore 09.00: assumere 2 buste di SEL-ESSE diluite in 3 litri di acqua (il ritmo di assunzione è di 250 ml ogni 15 minuti fino ad esaurimento dei 3 litri)
- Ore 12.00 pranzo: brodo
- Ore 17.00: assumere 1 busta di SELG-ESSE diluita in 1 litro di acqua
- Ore 20.00 cena: brodo

Il giorno dell'esame:

- Se l'esame è effettuato al mattino: digiuno
- Se l'esame è effettuato al pomeriggio: il paziente può assumere tè zuccherato fino alle ore 10.00
- **Il paziente dovrà presentarsi 1 ora prima dell'orario dell'appuntamento per assumere per os 1.5-2 litri di PEG (polietilenglicole)**

AVVERTENZA

Questa preparazione NO VA ESEGUITA in caso di OCCLUSIONE INTESTINALE, PERFORAZIONE INTESTINALE, ILEO PARALITICO, MEGACOLON TOSSICO, GRAVIDANZA.

Il SELG-ESSE va somministrato con particolare cautela in caso di SCOMPENSO CARDIACO e INSUFFICIENZA RENALE (nell'eventualità il paziente sia affetto dalle suddette patologie si notifichi tale condizione al Medico Radiologo).

Il rimborso del ticket, se spettante, va richiesto entro 30gg dalla mancata fruizione della prestazione, dall'interessato o suo delegato con presentazione di entrambe le ricevute ticket originali

I.N.R.C.A.

Sedi di Ancona e Osimo

Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E.II
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

UNITA' OPERATIVA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA

Direttore Dr. Enrico Paci

RICHIESTA DI ESAME TC CON UTILIZZO DI MEZZI DI CONTRASTO INIETTABILI

Cognome.....Nome..... data di nascita.....

Indagine proposta.....

Raccordo anamnestico.....

Quesito clinico.....

Si dichiara quanto segue:

- Comprovata allergia a M.D.C. iodato o altre sostanze** **SI** **NO**
(se SI specificare.....)
- Insufficienza renale: Se il paziente assume Interleuchina2, Beta-bloccanti e FANS sospendere eventualmente il farmaco 48 ore prima dell'esame e 48 ore dopo l'esame, secondo il giudizio del Medico curante e/o dello Specialista.**
- Diabete: Se il paziente assume METFORMINA sospendere la terapia 48 ore prima dell'esame e 48 ore dopo l'esame.**
- Insufficienza epatica grave
- Insufficienza cardiovascolare grave
- Tireotossicosi conclamata
- Asma bronchiale
- Mieloma multiplo
- Possibile gravidanza in corso

A completamento si allegano i risultati dei seguenti esami di laboratorio: **Creatininemia:**

data _____

timbro e firma del medico

SINTESI INFORMATIVA DELL'ENTEROGRAFIA TC

CHE COS'E' E A COSA SERVE

L'enterografia TC è una tecnica diagnostica non invasiva che, attraverso l'impiego di radiazioni ionizzanti, un mezzo di contrasto neutro assunto per os e un mezzo di contrasto iodato iniettato per via endovenosa, consente di studiare il piccolo intestino, visualizzandone il lume e la parete. Tale metodica è indicata nello studio delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (ad esempio il morbo di Crohn), nell'identificazione di masse neoplastiche, di patologia diverticolare, come il diverticolo di Meckel, e di lesioni vascolari.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischio di danni al feto.

COME SI EFFETTUA

È necessario presentarsi 1 ora prima rispetto all'orario di appuntamento e aver effettuata la preparazione intestinale prevista nei giorni precedenti.

Appena arrivati nel Servizio di Radiologia segnalate il vostro arrivo mostrando l'impegnativa del Medico Curante e il foglio di prenotazione presso l'ufficio di accettazione posto all'ingresso della Radiologia.

Nell'attesa di essere chiamati per l'esecuzione dell'esame dovrete aspettare nell'apposita sala di attesa.

Prima di eseguire l'esame il Medico Radiologo vi farà firmare il consenso informato per la somministrazione del mezzo di contrasto iodato.

Per ottenere una buona distensione delle anse intestinali, condizione necessaria per la qualità ottimale dell'esame, dovrete bere 1.5-2 litri di PEG (polietilenglicole) circa 45-60 minuti prima di effettuare l'esame; il PEG è una sostanza non assorbibile e completamente inerte, che può causare senso di ripienezza addominale ed una lieve diarrea.

Dopo l'incannulazione di una vena nel braccio, che servirà per la somministrazione del mezzo di contrasto e di farmaci antispastici (Buscopan) necessari per la distensione delle anse intestinali e per limitare gli artefatti da peristalsi (previa esclusione di eventuali controindicazioni), verrete posizionati su un lettino che si muove all'interno di un'apparecchiatura circolare (gantry) al cui interno si trovano la fonte di raggi X ed i dispositivi di rilevazione.

Abitualmente, durante l'iniezione, viene avvertita una sensazione di calore in tutto il corpo, specie a livello del collo e del basso ventre. È possibile, a volte, avvertire una sensazione in amaro in bocca.

Tutte queste sensazioni sono normali, variabili da persona a persona e senza conseguenze. Esse scompaiono di solito dopo alcuni minuti dalla fine dell'iniezione del mezzo di contrasto. Nel corso dell'indagine TC, durante o immediatamente dopo l'iniezione del mezzo di contrasto, vengono prelevate le immagini, in una o più riprese.

Durante l'acquisizione delle immagini, vi verrà chiesto di non muovervi e di seguire le istruzioni relative alla respirazione. In ogni caso sentirete il rumore dell'apparecchiatura che ruota velocemente intorno a voi.

Una volta terminate le scansioni, il Tecnico ed il Radiologo si accerteranno della qualità delle immagini acquisite, poi l'Infermiere rimuoverà l'accesso venoso e potrete scendere dal lettino. L'esame ha una durata totale di 15 minuti.

POSSIBILI COMPLICANZE

La somministrazione di mezzo di contrasto iodato generalmente non determina alcuna complicanza.

Nondimeno dovete comunicare al personale addetto all'esame se esistono precedenti episodi di allergia al mezzo di contrasto o ad altre sostanze ed eventuali condizioni asmatiche.

I mezzi di contrasto iodati attualmente a disposizione sono prodotti estremamente sicuri, ma occasionalmente possono dare le seguenti reazioni:

MINORI come vampate di calore, starnuti, nausea, vomito, orticaria circoscritta, sintomi che in genere non richiedono alcuna terapia e si risolvono spontaneamente.

MEDIE O SEVERE come orticaria diffusa, difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari o perdita di coscienza, shock anafilattico, edema della glottide, richiedono di solito terapia medica o l'intervento del rianimatore. In casi del tutto eccezionali, come avviene con molti altri farmaci, i mezzi di contrasto possono causare decesso.

I medici ed il personale della radiologia sono addestrati per curare nel miglior modo possibile queste reazioni nel caso si verificassero.

Esiste la possibilità di reazioni ritardate (entro una settimana), generalmente cutanee lievi, che si risolvono per lo più senza terapia.

In considerazione della possibile comparsa di reazione allergica e della conseguente necessità di somministrare farmaci controindicati per la guida è necessario venire in radiologia accompagnati.